

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 406**

**RIORDINO DEL SERVIZIO  
FERROVIARIO METROPOLITANO DI  
TORINO PER LA GESTIONE DELLA  
FASE TRANSITORIA 2016-2019,  
PRECEDENTE LA DEFINIZIONE DEI  
NUOVI CONTRATTI DI SERVIZIO  
FERROVIARIO REGIONALI.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*VALETTI FEDERICO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO,  
BONO DAVIDE, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO  
DOMENICO*

*Protocollo CR n. 21899*

*Presentato in data 16/06/2015*

8.25/16.06.2015

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*

**CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte



A00021899/A0100B-04 16/06/15 CR

6602-18-02/403/2015/V

**ORDINE DEL GIORNO N.406**

in base all'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Riordino del Servizio Ferroviario Metropolitano di Torino per la gestione della fase transitoria 2016-2019, precedente la definizione dei nuovi contratti di servizio ferroviario regionali.*

**Premesso che:**

- A partire dal cambio orario di dicembre 2012 è stato avviato nel nodo ferroviario torinese il servizio ferroviario metropolitano, una tipologia di servizio a corse cadenzate con frequenze di passaggio elevate (5-10 minuti), il cui scopo è collegare aree limitrofe al capoluogo tramite linee ferroviarie passanti che convergono in ambito urbano svolgendo un servizio simile alla metropolitana;
- Attualmente il SFM è costituito da 8 linee con cadenzamento orario o semiorario che effettuano servizio il nodo torinese:
  - SFM1 Chieri-Rivarolo
  - SFM2 Pinerolo-Chivasso
  - SFM3 Torino Porta Nuova-Susa/Bardonecchia
  - SFM4 Torino Stura-Bra
  - SFM6 Torino Stura-Asti
  - SFM7 Torino Stura-Fossano
  - SFMA Torino Dora-Ceres

**Considerato che:**

- L'infrastruttura utilizzata dal SFM condivide, fuori dal nodo torinese, gli stessi binari anche con servizi di tipologia superiore e in certi casi, su linee a binario unico;
- Un servizio ferroviario di tipo suburbano, poiché serve tutte le stazioni e ha fermate frequenti in area urbana, non è normalmente esteso oltre i 60 km di raggio dal capoluogo, in complementarietà con servizi veloci a media-lunga percorrenza.

*Valutando che:*

- La linea SFM2 è spesso soggetta a ritardi causa problemi di saturazione del nodo chivassese, i quali sono amplificati dalle attese ai punti di incrocio sul lato Pinerolo. Il servizio opera su due aree da caratteristiche assai diverse con il versante nord altamente urbanizzato e ad alta densità abitativa, mentre un versante sud con centri abitati di medie dimensioni e su distanza maggiori. Tale configurazione suggerisce che i servizi lato Chivasso e lato Pinerolo possano avere in futuro gestioni assai asimmetriche in quanto a frequenza e portata della linea;
- La linea SFM6 Torino-Asti ha tempi di percorrenza assai superiori alla reali possibilità della linea, che con convogli con velocità massima di 160Km/h possono ragionevolmente avvicinarsi ai 50 minuti contro i 60 attuali, considerate le somme dei tempi medi di recupero in fermata risultanti dagli orari ufficiali;
- La linea SFM7 Torino-Fossano si estende per circa 70 km fuori dall'area urbana di Torino, distanza eccessiva per un servizio ad alta frequenza e bassa velocità, rendendo la linea poco competitiva e sotto-utilizzata su una direttrice di media distanza a maggiore domanda di servizi regionali veloci.

### ***Il Consiglio regionale impegna la Giunta affinché***

Siano richieste a Trenitalia, in accordo con RFI per la gestione delle tracce, le seguenti variazioni di servizio con decorrenza 1 gennaio 2016:

- La rottura della linea SFM2 in due servizi distinti Pinerolo-Torino e Torino-Chivasso, con possibile attestamento a Porta Nuova o Stura per la prima, a Lingotto per la seconda;
- La riduzione dei tempi di percorrenza della linea Pinerolo-Torino qualora la nuova configurazione dimostri maggiore affidabilità e stabilità nei tempi di percorrenza.

Valuti:

- L'aumento della redditività del servizio sulla direttrice Torino-Cuneo, riducendo la percorrenza della linea SFM7 con attestamento a Cavallermaggiore e con un incremento di servizio di tipo regionale veloce sulla stessa direttrice;
- La riduzione del tempo di percorrenza della linea SFM6 in modo coerente con le caratteristiche della linea e dei convogli utilizzati in accordo col gestore della rete RFI;
- A costo zero e sulla base dei risultati di efficientamento ottenuti dai precedenti interventi, l'introduzione di nuove corse SFM nelle fasce/linee a maggiore domanda potenziale, considerando la pressoché totale mancanza di servizio dopo le ore 21.